

## COMUNICATO STAMPA

**IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2019:**

**UTILE NETTO DEI PRIMI 9 MESI DELL'ANNO A 187 MILIONI DI EURO, DI CUI 94 MILIONI DI EURO NEL 3° TRIMESTRE**

**NEI PRIMI 9 MESI CONTABILIZZATE COMPONENTI NON OPERATIVE NEGATIVE PER 207 MILIONI DI EURO, DI CUI 67 MILIONI DI EURO NEL 3° TRIMESTRE**

**BUONA TENUTA DEI RICAVI ANCHE NEL 3° TRIMESTRE, GRAZIE AL CONTINUO FOCUS SULLA *BANCASSURANCE* E ALLA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI GOVERNATIVI**

**CONTINUA LA BUONA DINAMICA COMMERCIALE:  
NEI PRIMI 9 MESI DELL'ANNO CONTI CORRENTI E DEPOSITI VINCOLATI IN  
CRESCITA DI CIRCA 3 MILIARDI DI EURO (CON COSTO DEL FUNDING  
SOSTANZIALMENTE STABILE) E NUOVE EROGAZIONI DI MUTUI PER OLTRE 5  
MILIARDI DI EURO**

**COSTO DEL CREDITO A 53 PUNTI BASE;  
CONFERMATA *GUIDANCE* DI 60/65 PUNTI BASE PER IL 2019**

**SOLIDA POSIZIONE PATRIMONIALE CON RATIOS AMPIAMENTE AL DI SOPRA DEI  
TARGET REGOLAMENTARI SREP:**

**TRANSITIONAL CET1 RATIO: 14,8%**

**TRANSITIONAL TOTAL CAPITAL: 16,7%**

**PROSEGUE LA RIDUZIONE DEL PORTAFOGLIO DI CREDITI DETERIORATI;  
CONFERMATO IL TARGET DI GROSS NPE RATIO A FINE 2019 INFERIORE AL 12,5%,  
RAGGIUNGENDO L'OBIETTIVO DI PIANO DEL 12,9% AL 2021 CON 2 ANNI DI ANTICIPO**

- **Risultato operativo lordo del terzo trimestre a 262 milioni di euro:**
  - **margin di interesse pari a 355 milioni di euro, in riduzione del 12,3% t/t, principalmente per effetto del calo dei tassi attivi e dei minori volumi medi di impieghi e per il maggior costo legato alle emissioni di obbligazioni istituzionali effettuate nel trimestre**
  - **commissioni nette a 356 milioni di euro, in calo t/t (-2,1%), ma in crescita rispetto al terzo trimestre 2018 (+0,7%); in aumento nel trimestre le commissioni da gestione del risparmio (+3,9% t/t), trainate dalla componente Bancassurance**
  - **altri ricavi della gestione finanziaria<sup>1</sup> pari a 112 milioni di euro, che includono anche circa 90 milioni di euro di utili da cessione di titoli, principalmente governativi**
  - **oneri operativi a 549 milioni di euro in calo del 4,9% t/t**

<sup>1</sup> *Dividendi e utili da partecipazioni, risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico, risultato netto dell'attività di copertura.*

- **Texas ratio<sup>2</sup> a circa 85% vs. 95% di Dicembre 2018**
- **Gross NPE ratio proforma a circa il 14%<sup>3</sup> (17,3% a fine 2018):**
  - **ridotte nel trimestre le inadempienze probabili di 1,1 miliardi di euro e le sofferenze di 0,4 miliardi di euro**
  - **in corso di deconsolidamento ulteriori 0,2 miliardi di euro di inadempienze probabili e 0,4 miliardi di sofferenze leasing**
  - **sul mercato circa 0,2 miliardi di inadempienze probabili (offerte vincolanti attese entro fine anno)**
- **Confermato target 2019 di Gross NPE ratio inferiore al 12,5%<sup>4</sup>, raggiungendo in anticipo gli obiettivi di piano al 2021 e senza ulteriori impatti attesi a conto economico**
- **Solida posizione di liquidità: *unencumbered counterbalancing capacity* pari a circa 23,4 miliardi di euro (17,5% del totale attivo), LCR >200% e NSFR >100%.**

Siena, 6 novembre 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato oggi i risultati al 30 settembre 2019.

### **I risultati di conto economico di Gruppo al 30 settembre 2019**

Al 30 settembre 2019 il Gruppo ha realizzato **ricavi complessivi** pari a **2.360 mln di euro**, in calo del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in particolare a seguito della flessione del margine di interesse e delle commissioni nette, al peggioramento degli altri proventi e oneri di gestione attribuibile principalmente all'indennizzo legato all'*unwinding* del contratto Juliet parzialmente compensati dal miglioramento degli altri ricavi della gestione finanziaria. Nel confronto con il trimestre precedente, che aveva risentito dell'indennizzo dovuto all'esercizio del diritto di recesso dal contratto Juliet (40 mln di euro IVA esclusa), emerge invece una crescita di 64 mln di euro dei ricavi nonostante il peggioramento del margine di interesse, grazie agli utili derivanti dalla cessione di titoli.

Il **margine di interesse** al 30 settembre 2019 è risultato pari a **1.168 mln di euro**, in flessione dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2018, risentendo principalmente della dinamica negativa degli impieghi commerciali che hanno registrato sia una contrazione dei volumi medi che un calo dei relativi rendimenti. Tale dinamica è stata solo parzialmente attenuata dal maggior contributo del portafoglio titoli e dalla riduzione del costo della raccolta commerciale che ha visto un calo dei volumi medi e dei tassi. Rispetto al trimestre precedente si registra un calo del 12,3% principalmente a seguito del minor contributo delle componenti commerciali (minori interessi attivi

<sup>2</sup> Rapporto tra crediti deteriorati lordi e somma di patrimonio netto tangibile e fondi per rischi su crediti.

<sup>3</sup> Proforma, incluse le cessioni in corso e/o già perfezionate ma in attesa di deconsolidamento. Gross NPE ratio al 14,6% al netto di tale componente.

<sup>4</sup> Proforma, inclusi, oltre alle cessioni in corso e/o già perfezionate ma in attesa di deconsolidamento, ulteriori 2 miliardi di euro di cessioni previste entro fine 2019.

per il calo di volumi e tassi sugli impieghi vivi), e della crescita del costo della raccolta di mercato, legata alle emissioni di obbligazioni istituzionali effettuate nel 3° trimestre 2019. L'aggregato è stato, inoltre, impattato dall'introduzione dell'IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di circa 4,9 mln di euro di interessi passivi al 30 settembre 2019.

Le **commissioni nette** dei primi nove mesi del 2019, pari a **1.078 mln di euro**, registrano un calo del 7,3% rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale dinamica ha risentito principalmente della riduzione dei proventi da collocamento prodotti e delle commissioni su crediti, queste ultime impattate dal calo degli impieghi registrato nei primi nove mesi del 2019 e dal venir meno di circa 15 mln di euro di proventi *one off* registrati nel primo semestre 2018 legati al rinnovo dell'accordo di distribuzione di prodotti Compass S.p.A. La dinamica si pone in calo anche rispetto al trimestre precedente, principalmente sulle commissioni su credito e sulle commissioni da servizi mentre risultano in miglioramento i proventi sulla gestione del risparmio (in particolare sul collocamento prodotti).

I **dividendi, proventi simili e utile (perdite) delle partecipazioni**, ammontano a **80 mln di euro** e sono in prevalenza rappresentati dal contributo di AXA-MPS<sup>5</sup>. Tale componente si pone in crescita sia rispetto al 30 settembre 2018 (+25,3 mln di euro) che rispetto al trimestre precedente (+9,4 mln di euro).

Il **risultato netto da negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico** al 30 settembre 2019 ammonta a **115 mln di euro**, in crescita rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 6 mln di euro). Dall'analisi dei principali aggregati emerge quanto segue:

- **risultato netto dell'attività di trading pari a +89 mln di euro**, in crescita rispetto al 30 settembre 2018 per il maggior contributo registrato dalla controllata MPS *Capital Services* che ha beneficiato del venir meno degli effetti negativi che erano stati registrati nei primi nove mesi 2018 a causa dell'allargamento dello spread BTP-BUND. Il risultato del 3° trimestre 2019 risulta in crescita anche rispetto al trimestre precedente sempre grazie al contributo registrato dalla controllata MPS *Capital Services*;
- **risultato netto delle attività/passività valutate al fair value in contropartita del conto economico negativo per 74 mln di euro** in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a -64 mln di euro) per effetto, in particolare, degli impatti negativi rilevati sui finanziamenti. Il risultato del 3° trimestre 2019 si pone in peggioramento anche rispetto a quello registrato nel 2° trimestre 2019;
- **risultati da cessione/riacquisto positivi per 100 mln di euro**, in crescita rispetto ai 60 mln di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente grazie ai maggiori utili derivanti dalla cessione di titoli. Il risultato del 3° trimestre 2019 si pone in crescita anche rispetto a quanto consuntivato nel 2° trimestre 2019 a seguito del contributo positivo delle citate vendite di titoli solo in parte compensato dagli effetti negativi legati alla cessione di crediti.

---

<sup>5</sup> AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi anche le voci:

- **risultato netto dell'attività di copertura pari a +1,2 mln di euro**, in miglioramento sia rispetto al 30 settembre 2018 (pari a -1 mln di euro) che al 30 giugno 2019, pari a -0,6 mln di euro;
- **altri proventi/oneri di gestione negativi per 82 mln di euro**, in peggioramento rispetto al risultato registrato nei primi nove mesi del 2018 (pari a -16 mln di euro) per effetto della contabilizzazione dell'indennizzo legato all'esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet avvenuto nel 2° trimestre 2019. L'aggregato risulta in miglioramento rispetto al trimestre precedente (pari a -63 mln di euro) anche escludendo gli effetti legati all'*unwinding* del contratto stipulato con Juliet.

Al 30 settembre 2019 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **1.696 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente<sup>6</sup> dell'1,1%. Il 3° trimestre 2019 si pone in calo rispetto al 2° trimestre 2019 del 4,9% con un risparmio di 28 mln di euro circa, per effetto principalmente della dinamica delle altre spese amministrative e delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese amministrative** si sono attestate a **1.510 mln di euro**, in calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente di 36,5 mln di euro circa. Le spese del 3° trimestre 2019 risultano in calo del 3,5% anche rispetto al 2° trimestre 2019. All'interno dell'aggregato:
  - le **spese per il personale**, che ammontano a **1.081 mln di euro**, si pongono in flessione annua dell'1,6%, con una spesa del 3° trimestre 2019 in calo dello 0,8% rispetto al trimestre precedente principalmente grazie agli effetti derivanti dalla ulteriore riduzione degli organici legata alla manovra di esodo del personale, che ha comportato 100 uscite il 1° maggio, e al deconsolidamento di BMP Belgio S.A.. Nel confronto con il 30 settembre 2018, la dinamica della spesa ha beneficiato anche della riduzione degli organici legata alla manovra di esodo del personale, che ha determinato 650 uscite il 1° aprile, oltre a risentire degli incrementi contrattuali registrati da ottobre 2018, degli effetti dell'accordo sul costo del personale del 31 dicembre 2018 e del rinnovo della contrattazione di Il livello (12 luglio 2019);
  - le **altre spese amministrative** che ammontano a **429 mln di euro**, risultano in flessione del 4,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nel confronto con i primi nove mesi del 2018, tale aggregato risente della prima applicazione dell'IFRS 16, al netto della quale la dinamica sarebbe risultata in crescita principalmente per maggiori spese nel comparto del recupero crediti. Rispetto al 2° trimestre 2019 si registra una riduzione del 9,8% per minori spese, in particolare nei comparti dell'ICT, del recupero crediti e della logistica;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** al 30 settembre 2019 ammontano a **186 mln di euro** e risultano in peggioramento del 9,9% rispetto al

---

<sup>6</sup> Si evidenzia che le comparazioni con i valori 2018 sono puramente indicative, in quanto i dati risultano disomogenei a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di minori altre spese amministrative per 44,2 mln di euro e di maggiori rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per 40,6 mln di euro.

corrispondente periodo dell'anno precedente, a seguito degli effetti rivenienti dall'entrata in vigore dell'IFRS 16 (depurate da tali effetti la dinamica sarebbe risultata in riduzione di circa 24 mln di euro). L'aggregato risulta in miglioramento rispetto al trimestre precedente del 15,1% circa per effetto della contabilizzazione nel 3° trimestre 2019 di minori *impairment* su immobili.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **665 mln di euro** (803 mln di euro quello relativo al 30 settembre 2018), con un contributo del trimestre in crescita di 93 mln di euro circa rispetto al trimestre precedente.

Al 30 settembre 2019 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ed al fair value con impatto sulla redditività complessiva** per complessivi **365 mln di euro**, sostanzialmente stabili rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente (368 mln di euro). Il costo registrato nel 3° trimestre 2019, pari a 113 mln di euro, si pone in crescita rispetto agli 88 mln di euro circa consuntivati nel 2° trimestre 2019.

Il costo del credito è stato influenzato dai seguenti eventi verificatisi già nel corso del primo semestre:

- l'esercizio del diritto di recesso dal contratto di *servicing* stipulato con Juliet che ha fatto venir meno i costi prospettici del contratto stesso che erano riflessi nelle rettifiche di valore del portafoglio crediti (effetto positivo per 457 mln di euro circa rilevati nel 2° trimestre 2019, pari a 463 mln di euro circa al netto di 6 mln di euro circa considerando che l'internalizzazione del processo di recupero avverrà in modo graduale);
- la contestuale rivisitazione della strategia di riduzione degli NPE che ha previsto una accelerazione del piano di cessioni 2019 al fine di ridurre ulteriormente il livello dell'NPE ratio (effetto negativo per 248 mln di euro circa).

Nel confronto con il 30 settembre 2018 l'aggregato risente, inoltre, in negativo dell'aggiornamento annuale dei parametri di rischio utilizzati per la valutazione collettiva/statistica dei crediti performing e dei crediti non performing sotto soglia (circa 106 mln di euro rilevati nel 2° trimestre 2019), degli incrementi di copertura su posizioni già deteriorate e degli effetti derivanti dalla revisione al ribasso delle stime di crescita del PIL per il 2019 incorporati negli scenari *forward looking* previsti dall'IFRS9 (37 mln di euro circa rilevati nel 1° trimestre 2019). Tali dinamiche sono state solo parzialmente compensate dagli effetti positivi derivanti dai minori flussi di default, dai minori scivolamenti a sofferenza e dalle variazioni ai criteri di stima dei crediti riferite alla soglia di valutazione analitica e alla valutazione delle operazioni di *specialized lending* (per circa 53 mln di euro rilevati nel 2° trimestre 2019).

Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti al 30 settembre 2019 annualizzate ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 53 bps**.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo è **positivo per circa 300 mln di euro**, a fronte di un valore positivo pari a 435 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri** pari a **-33 mln di euro**, riconducibili prevalentemente agli accantonamenti relativi ad impegni assunti dalla banca a fronte dei ristori connessi all'operatività in diamanti. Al 30 settembre 2018 si registrava un saldo negativo di 15 mln di euro, riconducibile ad accantonamenti per rischi legali in parte compensati dalla rivalutazione dell'impegno assunto per far fronte ai costi di *hedging* del veicolo Siena NPL 2018 S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione delle sofferenze;
- **utile da partecipazioni** per circa **4 mln di euro** principalmente per la variazione di valore di alcune partecipazioni, a fronte di un utile di 1 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a **-2 mln di euro**, includono in particolare oneri legati alle spese progettuali e l'aggiustamento prezzo per la cessione di BMP Belgio S.A, in parte compensati dai recuperi riconosciuti dall'INPS sulle pregresse manovre di esodo/fondo. Al 30 settembre 2018 l'aggregato risultava negativo per 61 mln di euro e includeva principalmente gli oneri riferiti a iniziative connesse anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp tra i quali la perdita attesa dalla cessione della controllata BMP Belgio S.A., parzialmente compensati dai recuperi riconosciuti dall'INPS sulle pregresse manovre di esodo/fondo;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a **-123 mln di euro** costituito dal contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF) contabilizzato nel 1° trimestre 2019 pari a 54 mln di euro, dalla minusvalenza sull'esposizione verso lo Schema Volontario del FITD (per l'intervento Carige) contabilizzata in parte nel 1° trimestre 2019 per 6 mln di euro e in parte nel 2° trimestre 2019 per 7 mln di euro, dalla quota addizionale a favore del Fondo di Risoluzione Nazionale (FRN) contabilizzata nel 2° trimestre 2019 pari a 20 mln di euro e dalla quota stimata da riconoscere al FITD (DGS) contabilizzata nel 3° trimestre 2019 pari a 36 mln di euro;
- **canone DTA**, pari a **-53 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 settembre 2019 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **utili da cessione di investimenti** pari a **1 mln di euro** legati alla cessione di immobili. Al 30 settembre 2018 l'aggregato risultava positivo per 50 mln di euro ed era riconducibile principalmente ai proventi derivanti dalla cessione di Juliet.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a **+93 mln di euro**, in calo rispetto ai livelli del 30 settembre 2018, che aveva registrato un risultato di +233 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo positivo pari a **104 mln di euro**, essenzialmente imputabile al *reassessment* parziale di DTA da perdite fiscali, maturate e non iscritte in precedenti esercizi. Tale componente è stata rilevata fino al 30 giugno 2019; in via prudenziale, il *reassessment* di DTA da perdite fiscali di competenza del terzo trimestre non è stato contabilizzato per tener conto dei potenziali effetti negativi sui futuri redditi imponibili che

potrebbero derivare sia dalla reintroduzione dell'ACE, ipotizzata nel DDL Bilancio 2020, sia dall'evoluzione dello scenario macroeconomico.

Considerando gli effetti netti della PPA (-11 mln di euro), **l'utile consolidato del Gruppo ammonta a 187 mln di euro**, a fronte di un utile di 379 mln di euro conseguito nello stesso periodo del 2018.

### **Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 settembre 2019**

Al 30 settembre 2019 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **193,3 mld di euro** in crescita rispetto al 30 giugno 2019 di 0,9 mld di euro e di 6,3 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per l'incremento della raccolta indiretta.

I volumi di **raccolta diretta**, che si sono attestati a **92,2 mld di euro**, risultano in linea rispetto ai valori di fine giugno 2019, con una crescita del comparto obbligazionario di 1,4 mld di euro compensata dal calo dei PCT (-0,7 mld di euro) e dei conti correnti (-0,9 mld di euro). L'aggregato risulta in crescita di 1,8 mld di euro rispetto a fine dicembre 2018 (2,7 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A.), nonostante la riduzione di 4,4 mld di euro dei PCT, più che compensata dalla crescita dei conti correnti e dei depositi vincolati (+2,9 mld di euro), delle obbligazioni (+1,9 mld di euro) e delle altre forme di raccolta (+1,4 mld di euro).

La quota di mercato<sup>7</sup> del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,67% (dato aggiornato a luglio 2019) in lieve calo rispetto a dicembre 2018 (pari a 3,70%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **101,0 mld di euro**, in crescita sia rispetto al 30 giugno 2019 (+0,9 mld di euro) che rispetto al 31 dicembre 2018 (+4,5 mld di euro), nonostante il venir meno del contributo della BMP Belgio S.A., grazie ad un consistente effetto positivo del mercato di cui beneficiano entrambe le componenti del risparmio gestito e del risparmio amministrato.

In particolare il **risparmio gestito**, pari a **58,6 mld di euro**, risulta in crescita rispetto a giugno 2019 di 0,8 mld di euro e di 2,7 mld di euro rispetto ai livelli di dicembre 2018, principalmente sul comparto *bancassurance* e su quello dei fondi.

Al 30 settembre 2019 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a **90,5 mld di euro**, in crescita rispetto a fine giugno 2019 di 3,0 mld di euro, per la maggiore operatività in PCT (+1,3 mld di euro) e per la crescita dei crediti rappresentati da titoli (+1,4 mld di euro). Rispetto al 31 dicembre 2018 l'aggregato risulta in crescita di 3,6 mld di euro (+4,3 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A) principalmente su crediti rappresentati da titoli (+1,9 mld di euro), PCT (+1,0 mld di euro), mutui (+0,9 mld di euro) e altri finanziamenti (+0,6 mld di euro), mentre rimangono sostanzialmente stabili i conti correnti. In riduzione, invece i crediti deteriorati (-0,8 mld di euro), su cui hanno impattato anche le cessioni di inadempienze probabili e sofferenze.

---

<sup>7</sup> Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

La quota di mercato<sup>8</sup> del Gruppo risulta pari al 5,05% (ultimo aggiornamento disponibile a luglio 2019) in lieve crescita rispetto a fine 2018.

Il comparto a medio/lungo termine ha registrato nel 3° trimestre 2019 nuove erogazioni per 2,4 mld di euro in crescita rispetto al 2° trimestre 2019 (+0,1 mld di euro) e in flessione a/a (-1,3 mld di euro).

**L'esposizione dei crediti deteriorati lordi<sup>9</sup>** del Gruppo al 30 settembre 2019 è risultata pari a **14,5 mld di euro**, in flessione rispetto a fine giugno 2019 (-1,4 mld di euro), per effetto del deconsolidamento di posizioni classificate tra le attività in via di dismissione al 30 giugno 2019, del calo dei flussi netti di *default*, dei recuperi su sofferenze e delle altre riduzioni legate a stralci, conversioni e pagamenti; stabile la cura sul trimestre precedente. L'aggregato risulta in riduzione anche rispetto al 31 dicembre 2018 (-2,3 mld di euro). L'esposizione lorda delle sofferenze risulta in flessione rispetto al 30 giugno 2019 di 0,2 mld di euro principalmente per il suddetto deconsolidamento di portafogli ceduti e per i recuperi, in parte compensati dagli ingressi del periodo e di 0,5 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018. In flessione anche l'esposizione delle inadempienze probabili di 1,2 mld di euro su giugno 2019 e di 1,9 mld di euro su dicembre 2018 principalmente a seguito degli scivolamenti a sofferenze e delle cessioni/riduzioni registrate nel periodo. Le esposizioni scadute deteriorate lorde risultano in leggera crescita rispetto a giugno 2019 e a dicembre 2018. Si segnala, inoltre, che al 30 settembre 2019 sono stati riclassificati circa 0,6 mld di euro di sofferenze e inadempienze probabili lorde alla voce "altre attività" dello stato patrimoniale riclassificato, quali crediti oggetto di operazioni di cessione già definite in corso di perfezionamento.

Al 30 settembre 2019 l'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati<sup>10</sup>** del Gruppo si è attestata a **6,9 mld di euro** in flessione sia rispetto al 30 giugno 2019 (-0,5 mld di euro), che rispetto al 31 dicembre 2018 (-1,0 mld di euro). L'esposizione netta delle sofferenze si riduce lievemente sia rispetto al 30 giugno 2019 che al 31 dicembre 2018. In flessione anche l'esposizione netta delle inadempienze probabili di 0,4 mld di euro su giugno 2019 e di 0,9 mld sul 31 dicembre 2018. Le esposizioni scadute deteriorate nette risultano in lieve crescita sia rispetto al 30 giugno 2019 che rispetto al 31 dicembre 2018.

Il rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti verso la clientela netti al 30 settembre 2019 risulta pari a 7,6%, in riduzione rispetto a giugno 2019 (pari a 8,3%) e rispetto a dicembre 2018 (pari a 9%). All'interno dell'aggregato, nel trimestre rimane sostanzialmente stabile rispetto a giugno 2019 l'incidenza in termini percentuali delle esposizioni scadute, mentre si pongono in lieve calo l'incidenza delle inadempienze probabili (da 4,6% di giugno 2019 a 4% di settembre 2019) e delle sofferenze (da 3,6% di giugno 2019 a 3,4% di settembre 2019).

Al 30 settembre 2019, la **percentuale di copertura** dei crediti deteriorati si è attestata al 52,6%, in diminuzione sia rispetto al 30 giugno 2019 (pari a 53,8%) che rispetto al 31 dicembre 2018 (pari a 53,1%). In particolare, diminuisce la copertura delle inadempienze probabili, che si attesta al

<sup>8</sup> *Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.*

<sup>9</sup> *L'esposizione in termini di Crediti deteriorati include oltre alle esposizioni valutate al costo ammortizzato, tutte le esposizioni per cassa qualunque sia il portafoglio contabile di appartenenza (inclusi anche i crediti in via di dismissione), ad eccezione dei titoli di capitale, degli OICR, delle attività finanziarie detenute per la negoziazione e dei derivati di copertura.*

<sup>10</sup> *Vedi nota n. 9*

41,7% (45,5% al 30 giugno 2019 e 44,0% al 31 dicembre 2018) e quella delle sofferenze, che si attesta al 61,7% (61,9% al 30 giugno 2019 e 62,4% al 31 dicembre 2018). Tale dinamica risulta influenzata dal deconsolidamento delle posizioni oggetto delle operazioni di cessione realizzate tempo per tempo.

Al 30 settembre 2019 le **attività finanziarie valutate al fair value** del Gruppo sono risultate pari a **18,2 mld di euro**, in calo di 1,7 mld di euro rispetto al 30 giugno 2019, a seguito della riduzione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-2,2 mld di euro) in relazione all'operatività netta di acquisti/vendite realizzata principalmente nel 3° trimestre 2019. In calo anche rispetto al 31 dicembre 2018 (-2,1 mld di euro) per effetto della riduzione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, solo parzialmente compensata dall'incremento della componente di negoziazione riferibile alla controllata MPS *Capital Services*. Le **passività finanziarie di negoziazione** sono in crescita di 0,5 mld di euro rispetto a fine giugno 2019 e di 0,3 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

A fine settembre 2019, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **7,4 mld di euro** in raccolta, in riduzione di 1,3 mld di euro rispetto al saldo registrato al 30 giugno 2019 a fronte della crescita di operazioni di prestiti e PCT di impiego e dei depositi in BCE, mentre risulta stabile la raccolta verso banche. L'aggregato risulta in calo anche rispetto a dicembre 2018 (-2,1 mld di euro), per la minore raccolta verso banche (in particolare PCT e conti correnti) e per la crescita di operazioni di prestiti e PCT di impiego.

Al 30 settembre 2019 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 23,4 mld di euro**, in lieve crescita rispetto al 30 giugno 2019 e in crescita di 2,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018, grazie al miglioramento dello sbilancio commerciale, alle emissioni effettuate nel corso dell'anno e alla nuova cartolarizzazione di mutui PMI, solo in parte compensate da scadenze obbligazionarie istituzionali e di *autocovered*.

Al 30 settembre 2019 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **9,6 mld di euro** in incremento di 0,3 mld di euro rispetto al 30 giugno 2019, principalmente per effetto del miglioramento delle riserve da valutazione (dovuto al calo dello spread BTP Bund) e dell'utile di periodo. Parimenti in crescita rispetto ai livelli di fine dicembre 2018 (+6,6%), grazie i) al miglioramento delle riserve da valutazione sopra descritto, ii) al venir meno dell'*indemnity* rilasciata a Bank of New York (76 mln di euro) iii) e all'utile di periodo.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 settembre 2019 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato al **14,8%** (rispetto al 13,7% di fine 2018) ed il **Total Capital Ratio** è risultato pari a **16,7%**, che si confronta con il valore del 15,2% registrato a fine dicembre 2018.

\*\*\*\*\*

**Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.**

oooooooooooo

*Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo [www.gruppomps.it](http://www.gruppomps.it)*

**Per ulteriori informazioni:**

**Relazioni Media**

Tel. 0577.296634

[ufficio.stampa@mps.it](mailto:ufficio.stampa@mps.it)

**Investor Relations**

Tel: 0577.299350

[investor.relations@mps.it](mailto:investor.relations@mps.it)

## Prospetti gestionali riclassificati

### Conto economico riclassificato

Si evidenzia che per consentire la continuità espositiva e di lettura dei risultati andamentali del Gruppo, i dati economici della controllata BMP Belgio S.A., ancorché ceduta in data 14 giugno 2019, sono ricompresi nelle singole voci economiche, anziché alla voce di bilancio “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”. Analogamente, il risultato di realizzo è stato ricondotto alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.

- La voce “**marginale di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -5 mln di euro) imputabile alla *purchase price allocation* (PPA), riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica, ed integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +4 mln di euro.
- La voce “**commissioni nette**” è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +0,7 mln di euro.
- La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 71 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,4 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico”.
- La voce “**risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile (perdite) da cessione o riacquisto di: i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e iii) passività finanziarie” e 110 “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”. Tale voce incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,4 mln di euro) e la quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -3 mln di euro mentre è stata depurata della minusvalenza sul titolo Carige per circa 13 mln di euro ricondotta alla voce “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”.
- La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (206 mln di euro) e al netto di altri recuperi di spesa che vengono ricondotti alla voce “rettifiche di valore nette su attività materiali” (11 mln di euro). La voce è stata integrata, inoltre, della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +0,1 mln di euro.
- La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” ridotto di ca.12 mln di euro, legati *in primis* ai recuperi dall’INPS relativi agli accantonamenti fatti per le uscite per il fondo di solidarietà del 2017, riclassificati alla voce

“oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”. La voce ricomprende anche la quota di costo riferita a BMP Belgio S.A. pari a 4 mln di euro.

- La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
  - oneri, pari a 110 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive* -DGSD nel seguito- e *Bank Recovery Resolution Directive* -BRRD nel seguito- per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
  - canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 53 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”;
  - oneri straordinari riferiti a iniziative progettuali volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp (tra le quali anche la chiusura delle filiali domestiche e estere), per 4 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione / oneri una tantum”.

La voce incorpora, inoltre, l'ammontare delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela (206 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” e la quota di costo relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per 4 mln di euro.

- La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -11 mln di euro) riferibile alla *purchase price allocation* (PPA), che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora l'ammontare dei recuperi di spesa (11 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”. Vi è altresì ricompresa la quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -0,9 mln di euro.
- La voce “**rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**” comprende le voci di bilancio 130a “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni”. La voce è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +3 mln di euro.
- La voce “**rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**” comprende la voce di bilancio 130b “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” ed è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +0,1 mln di euro.
- La voce “**accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri**” accoglie il saldo della voce 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” ed è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -0,2 mln di euro.
- La voce “**utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il metodo del patrimonio netto pari a 71 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**” accoglie principalmente i recuperi riconosciuti dall'INPS per le pregresse manovre di esodo/fondo pari a 12 mln di euro,

contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”, gli oneri riferiti a iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, pari a 4 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, nonché l’aggiustamento prezzo relativo alla cessione della controllata BMP Belgio S.A. pari a 11 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

- La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, pari a 110 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, nonché la minusvalenza sul titolo Carige per circa 13 mln di euro contabilizzata in bilancio nella voce 110 “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”.
- La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, pari a 53 mln di euro.
- La voce “**imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 5 mln di euro.
- La voce “**utili e perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte**” è stata azzerata del risultato di periodo della controllata (-4 mln di euro) ricondotto nelle singole voci economiche nonché degli effetti dell’aggiustamento prezzo relativo alla cessione della controllata BMP Belgio S.A. pari a 11 mln di euro, riclassificati in “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.
- Gli effetti complessivamente negativi della *purchase price allocation (PPA)* sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “margine di interesse” per -5 mln di euro e “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” per -11 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +5 mln di euro che integra la relativa voce).

### **Stato patrimoniale riclassificato**

- La voce dell’attivo “**attività finanziarie valutate al *fair value***” ricomprende le voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 30 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.
- La voce dell’attivo “**altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “derivati di copertura”, 60 “adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 110 “attività fiscali”, 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” e 130 “altre attività”.

- La voce del passivo “**debiti verso clientela e titoli**” ricomprende le voci di bilancio 10b “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela”, 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione” e 30 “passività finanziarie designate al *fair value*”.
- La voce del passivo “**altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 40 “derivati di copertura”, 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 60 “passività fiscali”, 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione”, 80 “altre passività”.

Inoltre, si segnala che i dati dello stato patrimoniale al 30 settembre 2019 (come al 30 giugno 2019) non includono BMP Belgio S.A. in quanto nel mese di giugno si è perfezionata la cessione dell'intera partecipazione. Per consentire la continuità di lettura dei risultati andamentali del Gruppo, i dati patrimoniali al 31 marzo 2019, al 31 dicembre 2018 e al 30 settembre 2018 della controllata, ancorché all'epoca in via di dismissione, sono stati comunque ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale.

oooooooooooo

**VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI**

<b>GRUPPO MONTEPASCHI</b>			
<b>VALORI ECONOMICI (mln di euro)</b>	<b>30 09 2019</b>	<b>30 09 2018*</b>	<b>Var.</b>
Margine di interesse	1.167,9	1.312,0	-11,0%
Commissioni nette	1.078,4	1.162,9	-7,3%
Altri ricavi della gestione finanziaria	196,4	59,8	n.s.
Altri proventi e oneri di gestione	(82,4)	(16,3)	n.s.
Totale Ricavi	2.360,3	2.518,4	-6,3%
Oneri operativi	(1.695,6)	(1.715,4)	-1,1%
Rettifiche di valore nette per deterioramento attività al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(365,1)	(368,1)	-0,8%
Risultato operativo netto	299,6	435,0	-31,1%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	186,9	379,3	-50,7%
<b>UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)</b>	<b>30 09 2019</b>	<b>30 09 2018*</b>	<b>Var.</b>
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	0,169	0,344	-50,7%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	0,169	0,344	-50,7%
<b>DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)</b>	<b>30 09 2019</b>	<b>31 12 2018*</b>	<b>Var.</b>
Totale Attivo	133.875,2	130.481,0	2,6%
Crediti verso clientela	90.470,7	86.855,5	4,2%
Raccolta Diretta	92.246,3	90.471,7	2,0%
Raccolta Indiretta	101.023,0	96.488,6	4,7%
di cui Risparmio Gestito	58.603,0	55.887,7	4,9%
di cui Risparmio Amministrato	42.420,0	40.600,8	4,5%
Patrimonio netto di Gruppo	9.587,0	8.992,0	6,6%
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>	<b>30 09 2019</b>	<b>31 12 2018*</b>	<b>Var.</b>
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.151	23.129	-978
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.529	1.529	n.s.

N.B.: Il numero dipendenti si riferisce alla forza lavoro effettiva e non comprende pertanto le risorse distaccate fuori dal perimetro del Gruppo

**INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

<b>GRUPPO MONTEPASCHI</b>			
<b>INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)</b>	<b>30 09 2019</b>	<b>31 12 2018*</b>	<b>Var.</b>
Cost/Income ratio	71,8	71,5	0,3
R.O.E. (su patrimonio medio)	2,7	2,9	-0,2
Return on Assets (RoA) ratio	0,2	0,2	n.s.
ROTE (Return on tangible equity)	2,7	2,9	-0,2

\* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30 09 2019	31 12 2018*	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	7,6	9,0	-1,4
Gross NPL ratio	14,6	17,3	-2,7
Growth rate of gross NPL	-13,7	-60,8	47,1
Coverage crediti deteriorati	52,6	53,1	-0,5
Crediti in sofferenza / Crediti verso clientela	3,4	3,7	-0,3
Crediti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Crediti clientela performing al costo ammortizzato	13,9	15,9	-2,0
Coverage crediti in sofferenza	61,7	62,4	-0,7
Rettifiche nette su crediti al costo ammortizzato/Crediti verso clientela al costo ammortizzato (Provisioning)	0,5	0,7	-0,2
Texas ratio	85,2	95,0	-9,8

\*Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	30 09 2019	31 12 2018*	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	14,8	13,7	1,1
Total Capital ratio	16,7	15,2	1,5
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30 09 2019	31 12 2018*	Var.
Indice di leva finanziaria - Regime Transitorio	6,1	5,5	0,6
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30 09 2019	31 12 2018*	Var.
LCR <sup>1</sup>	211,4	190,2	21,2
NSFR	112,9	112,3	0,6
Encumbered asset ratio	36,8	35,5	1,3
Loan to deposit ratio	98,1	96,0	2,1
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	23,4	21,2	2,2

<sup>1</sup> Il dato comparativo relativo al LCR al 31 dicembre 2018 è stato riesposto per tener conto di uno specifico chiarimento interpretativo fornito dall'autorità di vigilanza.

\* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

<b>Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali</b>				
	<b>30 09 2019</b>	<b>30 09 2018*</b>	<b>Variazioni</b>	
<b>GRUPPO MONTEPASCHI</b>			<b>Ass.</b>	<b>%</b>
Margine di interesse	1.167,9	1.312,0	(144,1)	-11,0%
Commissioni nette	1.078,4	1.162,9	(84,5)	-7,3%
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>2.246,3</b>	<b>2.474,9</b>	<b>(228,6)</b>	<b>-9,2%</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	80,3	55,0	25,3	46,0%
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico	114,9	5,8	109,1	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	1,2	(1,0)	2,2	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	(82,4)	(16,3)	(66,1)	n.s.
<b>Totale Ricavi</b>	<b>2.360,3</b>	<b>2.518,4</b>	<b>(158,1)</b>	<b>-6,3%</b>
Spese amministrative:	(1.509,8)	(1.546,3)	36,5	-2,4%
a) spese per il personale	(1.080,5)	(1.098,0)	17,5	-1,6%
b) altre spese amministrative	(429,3)	(448,3)	19,0	-4,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(185,8)	(169,1)	(16,7)	9,9%
<b>Oneri Operativi</b>	<b>(1.695,6)</b>	<b>(1.715,4)</b>	<b>19,7</b>	<b>-1,1%</b>
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>664,7</b>	<b>803,1</b>	<b>(138,4)</b>	<b>-17,2%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	<b>(365,1)</b>	<b>(368,1)</b>	<b>3,0</b>	<b>-0,8%</b>
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(363,0)	(361,1)	(1,9)	0,5%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2,1)	(7,0)	4,9	-70,0%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>299,6</b>	<b>435,0</b>	<b>(135,4)</b>	<b>-31,1%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(32,8)	(15,3)	(17,5)	n.s.
di cui relativi a impegni e garanzie rilasciate	37,5	37,2	0,3	0,8%
Utili (Perdite) da partecipazioni	3,7	1,0	2,7	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(2,5)	(61,1)	58,6	-95,9%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(123,2)	(123,5)	0,3	-0,3%
Canone DTA	(52,9)	(53,1)	0,2	-0,5%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,1	50,1	(49,0)	-97,8%
<b>Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte</b>	<b>93,0</b>	<b>233,0</b>	<b>(140,0)</b>	<b>-60,1%</b>
Imposte sul reddito di periodo	104,5	164,5	(60,0)	-36,5%
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>197,5</b>	<b>397,5</b>	<b>(200,1)</b>	<b>-50,3%</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	0,1	(0,2)	n.s.
<b>Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>197,6</b>	<b>397,4</b>	<b>(199,9)</b>	<b>-50,3%</b>
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(10,7)	(18,1)	7,5	-41,2%
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>186,9</b>	<b>379,3</b>	<b>(192,4)</b>	<b>-50,7%</b>

\* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili

**Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali**

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2019			Esercizio 2018 *			
	3°Q 2019	2°Q 2019	1°Q 2019	4°Q 2018	3°Q 2018	2°Q 2018	1°Q 2018
Margine di interesse	354,7	404,3	408,9	430,8	442,1	448,5	421,5
Commissioni nette	355,9	363,7	358,8	360,4	353,4	403,0	406,5
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>710,6</b>	<b>768,0</b>	<b>767,7</b>	<b>791,2</b>	<b>795,5</b>	<b>851,5</b>	<b>828,0</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	36,9	27,5	15,9	19,5	20,7	16,2	18,1
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico	72,9	14,9	27,1	(18,8)	(2,0)	(29,5)	37,4
Risultato netto dell'attività di copertura	1,8	(0,6)	-	0,8	(1,2)	(0,9)	1,1
Altri proventi/oneri di gestione	(11,0)	(63,0)	(8,3)	(23,6)	(3,4)	(5,1)	(7,8)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>811,1</b>	<b>746,7</b>	<b>802,5</b>	<b>769,1</b>	<b>809,5</b>	<b>832,2</b>	<b>876,8</b>
Spese amministrative:	(491,8)	(509,7)	(508,2)	(554,3)	(504,2)	(526,4)	(515,7)
a) spese per il personale	(354,5)	(357,4)	(368,6)	(364,9)	(364,0)	(366,2)	(367,8)
b) altre spese amministrative	(137,4)	(152,3)	(139,7)	(189,5)	(140,2)	(160,1)	(147,9)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(57,4)	(67,6)	(60,9)	(81,0)	(56,9)	(55,1)	(57,1)
<b>Oneri Operativi</b>	<b>(549,2)</b>	<b>(577,3)</b>	<b>(569,1)</b>	<b>(635,4)</b>	<b>(561,1)</b>	<b>(581,4)</b>	<b>(572,8)</b>
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>261,9</b>	<b>169,4</b>	<b>233,4</b>	<b>133,7</b>	<b>248,3</b>	<b>250,8</b>	<b>304,0</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	<b>(113,3)</b>	<b>(87,5)</b>	<b>(164,3)</b>	<b>(256,5)</b>	<b>(121,4)</b>	<b>(108,8)</b>	<b>(137,9)</b>
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(112,1)	(86,7)	(164,2)	(267,0)	(115,9)	(108,1)	(137,1)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1,2)	(0,8)	(0,1)	10,5	(5,5)	(0,7)	(0,8)
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>148,6</b>	<b>81,9</b>	<b>69,1</b>	<b>(122,8)</b>	<b>126,9</b>	<b>142,0</b>	<b>166,1</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8,7)	(6,8)	(17,3)	(53,7)	(16,6)	(51,3)	52,6
di cui relativi a impegni e garanzie rilasciate	3,2	12,5	21,8	(22,3)	(9,5)	1,8	44,9
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,5	2,4	0,9	0,3	5,0	0,0	(4,0)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(5,6)	0,9	2,2	(140,6)	(27,8)	(16,3)	(17,0)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(35,8)	(26,6)	(60,9)	(7,6)	(28,6)	(25,9)	(69,0)
Canone DTA	(17,7)	(17,3)	(17,9)	(17,7)	(17,7)	(17,7)	(17,7)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,4	0,1	0,6	(0,1)	0,2	49,6	0,3
<b>Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte</b>	<b>81,7</b>	<b>34,6</b>	<b>(23,3)</b>	<b>(342,2)</b>	<b>41,4</b>	<b>80,4</b>	<b>111,3</b>
Imposte sul reddito di periodo	13,3	34,4	56,7	245,7	55,0	26,1	83,3
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>95,0</b>	<b>69,0</b>	<b>33,5</b>	<b>(96,6)</b>	<b>96,4</b>	<b>106,5</b>	<b>194,6</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,2)	0,2	-	0,1	-	-
<b>Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>95,1</b>	<b>69,2</b>	<b>33,3</b>	<b>(96,6)</b>	<b>96,3</b>	<b>106,5</b>	<b>194,6</b>
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(1,3)	(4,0)	(5,4)	(4,1)	(5,5)	(5,6)	(7,0)
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>93,8</b>	<b>65,2</b>	<b>27,9</b>	<b>(100,7)</b>	<b>90,8</b>	<b>100,9</b>	<b>187,6</b>

\* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

<b>Stato Patrimoniale consolidato riclassificato</b>				
<b>Attività</b>	<b>30 09 2019</b>	<b>31 12 2018*</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>ass.</b>	<b>%</b>
Cassa e disponibilità liquide	675,8	950,6	(274,8)	-28,9%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:				
a) Crediti verso Clientela	90.470,7	86.855,5	3.615,2	4,2%
b) Crediti verso Banche	13.651,9	12.504,2	1.147,7	9,2%
Attività finanziarie valutate al fair value	18.195,0	20.296,2	(2.101,2)	-10,4%
Partecipazioni	1.053,4	922,8	130,6	14,2%
Attività materiali e immateriali	2.890,8	2.727,3	163,5	6,0%
di cui:	-	-	-	-
a) avviamento	7,9	7,9	-	0,0%
Altre attività	6.937,6	6.224,4	713,2	11,5%
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>133.875,2</b>	<b>130.481,0</b>	<b>3.394,2</b>	<b>2,6%</b>
<b>Passività</b>				
	<b>30 09 2019</b>	<b>31 12 2018*</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>ass.</b>	<b>%</b>
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	92.246,3	90.471,7	1.774,6	2,0%
b) Debiti verso Banche al costo ammortizzato	21.046,6	21.986,3	(939,7)	-4,3%
Passività finanziarie di negoziazione	3.466,9	3.175,7	291,2	9,2%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	184,7	192,1	(7,4)	-3,9%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	205,0	242,4	(37,4)	-15,4%
c) Fondi di quiescenza	35,9	37,9	(2,0)	-5,3%
d) Altri fondi	991,6	1.199,9	(208,3)	-17,4%
Altre voci del passivo	6.109,3	4.180,8	1.928,5	46,1%
Patrimonio netto di Gruppo	9.587,0	8.992,0	595,0	6,6%
a) Riserve da valutazione	153,0	(176,7)	329,7	n.s.
c) Strumenti di capitale	-	-	-	-
d) Riserve	(767,8)	(1.124,8)	357,0	-31,7%
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	186,9	278,6	(91,7)	-32,9%
Patrimonio di pertinenza terzi	1,9	2,2	(0,3)	-13,6%
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>133.875,2</b>	<b>130.481,0</b>	<b>3.394,2</b>	<b>2,6%</b>

\* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

**Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale**

	30 09 19	30 06 19	31 03 19	31 12 18*	30 09 18*	30 06 18*	31 03 18*
<b>Attività</b>							
Cassa e disponibilità liquide	675,8	650,1	609,1	950,6	714,1	721,2	896,9
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:							
a) Crediti verso Clientela	90.470,7	87.483,7	89.375,7	86.855,5	87.464,9	87.010,1	89.320,4
b) Crediti verso Banche	13.651,9	12.474,4	11.097,1	12.504,2	8.724,2	8.636,3	6.374,5
Attività finanziarie valutate al fair value	18.195,0	19.892,4	20.568,7	20.296,2	25.430,0	29.257,2	25.652,3
Partecipazioni	1.053,4	958,2	901,7	922,8	905,1	896,8	1.075,8
Attività materiali e immateriali	2.890,8	2.921,1	2.977,7	2.727,3	2.746,9	2.789,9	2.831,2
<i>di cui:</i>							
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Altre attività	6.937,6	7.159,0	6.592,3	6.224,4	6.199,8	6.411,4	10.620,6
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>133.875,2</b>	<b>131.538,9</b>	<b>132.122,3</b>	<b>130.481,0</b>	<b>132.185,0</b>	<b>135.722,8</b>	<b>136.771,8</b>
<b>Passività</b>							
Debiti							
a) Debiti verso Clientela e titoli	92.246,3	92.215,9	92.686,1	90.471,7	93.906,0	96.833,9	97.856,8
b) Debiti verso Banche al costo ammortizzato	21.046,6	21.137,3	22.170,2	21.986,3	20.838,9	20.794,8	20.483,1
Passività finanziarie di negoziazione	3.466,9	2.972,1	2.502,1	3.175,7	3.000,6	3.173,6	3.625,4
Fondi a destinazione specifica							
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sul	184,7	182,8	182,1	192,1	194,6	196,3	197,3
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	205,0	208,1	220,6	242,4	219,2	209,7	223,4
c) Fondi di quiescenza	35,9	36,6	37,2	37,9	40,5	43,8	49,4
d) Altri fondi	991,6	1.035,0	1.073,7	1.199,9	1.067,4	1.112,5	1.086,6
Altre voci del passivo	6.109,3	4.412,7	4.159,3	4.180,8	3.946,7	4.361,5	3.949,2
Patrimonio del Gruppo	9.587,0	9.336,4	9.088,6	8.992,0	8.968,9	8.994,5	9.298,3
a) Riserve da valutazione	153,0	(15,0)	(123,7)	(176,7)	(305,0)	(194,0)	196,7
d) Riserve	(767,8)	(756,6)	(830,5)	(1.124,8)	(1.120,3)	(1.114,9)	(1.100,8)
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)
h) Utile (Perdita) di periodo	186,9	93,1	27,9	278,6	379,3	288,5	187,5
Patrimonio di pertinenza terzi	1,9	2,0	2,4	2,2	2,2	2,2	2,3
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>133.875,2</b>	<b>131.538,9</b>	<b>132.122,3</b>	<b>130.481,0</b>	<b>132.185,0</b>	<b>135.722,8</b>	<b>136.771,8</b>

\* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE “**COMPANY**” AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE “**GROUP**”), IS PRELIMINARY IN NATURE AND MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY’S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group’s strategies and financials. The information contained herein has not been independently verified, provides a summary of the Group’s financial statements and is not complete; complete interim financial statements will be available on the Company’s website at [www.gruppomps.it](http://www.gruppomps.it). Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all information that may be required to evaluate the Company. No representation or warranty, explicit or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsels, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the “**Representatives**”) shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the “**Securities Act**”). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. This document is only addressed to and is only directed at: (a) in the European Economic Area, persons who are “qualified investors” within the meaning of Article 2(e) of Regulation (EU) 2017/1129, (b) in Italy, “qualified investors”, as defined by Article 34-ter, paragraph 1(b), of CONSOB’s Regulation No. 11971/1999 and integrated by Article 35, paragraph 1(d) of CONSOB’s Regulation No. 20307/2018, (c) in the United Kingdom, (i) persons who have professional experience in matters relating to investments falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, as amended, (the “**Order**”), (ii) persons falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order (“high net worth companies, unincorporated associations etc.”), (iii) persons who are outside the United Kingdom, or (iv) persons to whom an invitation or inducement to engage in investment activity (within the meaning of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000) in connection with the issue or sale of any securities may otherwise lawfully be communicated or caused to be communicated (all such persons together being referred to as “**Relevant Persons**”). This document is directed only at Relevant Persons and must not be acted on or relied on by persons who are not Relevant Persons. Any potential investment or investment activity to which this document relates is only available to Relevant Persons and will be engaged in only with Relevant Persons.

To the extent applicable, any industry and market data contained in this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein has been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, some industry and market data contained in this document may come from the Company’s own internal research and estimates, based on the knowledge and experience of the Company’s management in the market in which the Company operates. Any such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words “may”, “will”, “should”, “plan”, “expect”, “anticipate”, “estimate”, “believe”, “intend”, “project”, “goal” or “target” or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company’s and/or Group’s future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group’s ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group’s control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

By accepting this document, you agree to be bound by the foregoing limitations. This presentation shall remain the property of the Company.